



COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI
S. Giusto - 2 novembre 2025

LA DOMENICA



SIGNORE, DONA LA PACE A CHI CONFIDA IN TE

Subito dopo aver celebrato tutti i Santi, coloro che vivono nella comunione eterna con Dio, la Chiesa ci invita a ricordare tutti i defunti. La cosa che può accadere, ed è la più spontanea, è lasciarci andare ai ricordi della loro vita, chiudendoli nel passato della nostra memoria. La preghiera cristiana, invece, ci permette di pensarli nel presente, la loro vita è in Dio e, per il futuro, esprimere loro il nostro affetto di intercessione perché giungano alla risurrezione attesa e desiderata. E questo, come afferma la *Lumen gentium* (n. 147), un ammirabile scambio di beni spirituali! **don Tiberio Cantaboni**

I MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. 1Ts 4,14; 1Cor 15,22) *in piedi*
Come Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. E come in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, facendo memoria di coloro che hanno già compiuto il pellegrinaggio terreno, confermiamo la nostra fede nella infinita misericordia di Dio e nella vita che non muore. *Breve pausa di silenzio.*

- Signore, tu sei la risurrezione e la vita, **Kýrie, eléison.**

- Cristo, tu sei la speranza che non delude, **Christe, eléison.**

- Signore, tu sei la luce che vince le tenebre del peccato e della morte, **Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdona i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Non si dice il Gloria.

A - Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - Nella tua bontà, o Padre, ascolta le preghiere che ti rivolgiamo, perché cresca la nostra fede nel Figlio tuo risorto dai morti e si rafforzi la speranza che i tuoi fedeli risorgeranno a vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Gb 19,1.23-27a

seduti

Io lo so che il mio redentore è vivo.

Dal libro di Giobbe

¹Rispondendo Giobbe prese a dire: ²³«Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in

un libro, ²⁴fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia! ²⁵Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere! ²⁶Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio. ²⁷Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 26/27

R Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.



oppure: **Il Signore è mia luce e mia salvezza.**

Il Signore è mia luce e mia salvezza: / di chi avrò timore? / Il Signore è difesa della mia vita: / di chi avrò paura? **R**

Una cosa ho chiesto al Signore, / questa sola io cerco: / abitare nella casa del Signore / tutti i giorni della mia vita, / per contemplare la bellezza del Signore / e ammirare il suo santuario. **R**

Ascolta, Signore, la mia voce. / Io grido: abbi pietà di me, rispondimi! / Il tuo volto, Signore, io cerco. / Non nascondermi il tuo volto. **R**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore / nella terra dei viventi. / Spera nel Signore, sii forte, / si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **R 31**

SECONDA LETTURA

Rm 5,5-11

Giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ⁵la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

⁶Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. ⁷Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. ⁸Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

⁹A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. ¹⁰Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. ¹¹Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Gv 6,40)

in piedi

Alleluia, alleluia. Questa è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno, dice il Signore. **Alleluia.**

VANGELO

Gv 6,37-40

Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse alla folla: ³⁷«Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, ³⁸perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

³⁹E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno.

⁴⁰Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a**

queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Nel giorno in cui celebriamo la Pasqua settimanale, affidiamo i nostri defunti al Signore perché la primizia della risurrezione sperimentata da Cristo diventi un giorno realtà per tutta l'umanità.

Letture - Preghiamo insieme dicendo:

R - Ascolta, Signore, la voce dei tuoi figli.

1. Per i pastori della Chiesa: celebrando l'Eucaristia, sacramento della Pasqua di Cristo, possano divenire annunciatori di speranza per tutta l'umanità. Preghiamo:

2. Per gli educatori, di cui oggi la Chiesa celebra il Giubileo: conducano tutti coloro che sono in formazione a ideali alti di vita e dirigano sapientemente la loro esistenza verso la meta grande della salvezza. Preghiamo:

3. Per tutti i defunti morti a causa dell'odio e della guerra, della solitudine e nella privazione di ogni dignità: sperimentino l'abbraccio del Padre che li colma di quella gioia che non hanno potuto gustare nel cammino della vita terrena. Preghiamo:

4. Per i defunti della nostra comunità: possano godere della preghiera incessante di tutti noi e così ottenere, per la misericordia di Dio, la pace eterna del Paradiso. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Signore, tu che sei il Dio della vita e nel Figlio tuo risorto prepari un posto nella tua dimora eterna di luce e di verità, ascolta il tuo popolo che, implorando la tua provvidenza, chiede la luce eterna per tutti coloro che vivono in te. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Guarda con benevolenza, o Padre, i nostri doni, perché i tuoi fedeli defunti siano associati alla gloria del tuo Figlio, che tutti ci unisce nel grande sacramento del suo amore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

Si suggerisce il Prefazio dei defunti III: Cristo, salvezza e vita, Messale 3a ed., pag. 408.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Gv 11,25-26)

«Io sono la risurrezione e la vita», dice il Signore.
«Chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - Fa', o Signore, che i tuoi fedeli defunti, per i quali abbiamo celebrato il sacramento pasquale, entrino nella tua dimora di luce e di pace. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

II MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. 4 Esd 2,34-35 Volg.) in piedi

L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua.

Non si dice il Gloria.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, gloria dei credenti e vita dei giusti, che ci hai salvati con la morte e la risurrezione del tuo Figlio, sii misericordioso con i tuoi fedeli defunti; a loro, che hanno creduto nel mistero della nostra risurrezione, dona la gioia della beatitudine eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Is 25,6a.7-9 seduti

Il Signore eliminerà la morte per sempre.

Dal libro del profeta Isaia

In quel giorno, «preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande. ⁷Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni.

«Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. ⁹E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; ralleghiamoci, esultiamo per la sua salvezza».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 24/25

✠ Chi spera in te, Signore, non resta deluso.
oppure: A te, Signore, innalzo l'anima mia.

Ricordati, Signore, della tua misericordia / e del tuo amore, che è da sempre. / Ricordati di me nella tua misericordia, / per la tua bontà, Signore. ✠

Allarga il mio cuore angosciato, / liberami dagli affanni. / Vedi la mia povertà e la mia fatica / e perdona tutti i miei peccati. ✠

Proteggimi, portami in salvo; / che io non resti deluso, / perché in te mi sono rifugiato. / Mi proteggano integrità e rettitudine, / perché in te ho sperato. ✠

SECONDA LETTURA Rm 8,14-23

Aspettiamo la redenzione del nostro corpo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ¹⁴tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. ¹⁵E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».

¹⁶Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. ¹⁷E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. ¹⁸Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. ¹⁹L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.

²⁰La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità — non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta — nella speranza ²¹che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. ²²Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. ²³Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Mt 25,34) in piedi

Alleluia, alleluia. Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo. **Alleluia.**

VANGELO Mt 25,31-46

Venite benedetti del Padre mio.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ³¹«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. ³²Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, ³³e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

³⁴Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, ³⁵perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, ³⁶nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi».

³⁷Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? ³⁸Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? 33

³⁹Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". ⁴⁰E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

⁴¹Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, ⁴²perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ⁴³ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato".

⁴⁴Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". ⁴⁵Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". ⁴⁶E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Dio onnipotente e misericordioso, per questo sacrificio lava le colpe dei tuoi fedeli defunti nel sangue di Cristo: tu, che li hai rinnovati nell'acqua del Battesimo, purificali sempre nella tua infinita misericordia. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

Si suggerisce il Prefazio dei defunti III: Cristo, salvezza e vita, Messale 3a ed., pag. 408.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Cf. 4 Esd 2,35.34 Volg.)

Splenda ad essi, o Signore, la luce perpetua insieme ai tuoi santi in eterno, perché tu sei buono.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Nutriti dal sacramento del tuo Figlio unigenito che, immolato per noi, è risorto nella gloria, ti preghiamo umilmente, o Padre, per i tuoi fedeli defunti, perché, purificati dai misteri pasquali, partecipino alla gloria della risurrezione futura. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

III MESSA

Prima lettura - Sap 3,1-9: *Il Signore li ha graditi come l'offerta di un olocausto.*

Salmo responsoriale - Dal Salmo 41/42 e 42/43: *L'anima mia ha sete del Dio vivente.*

Seconda lettura - Ap 21,1-5a.6b-7: *Non vi sarà più la morte.*

Vangelo - Mt 5,1-12a: *Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Nella sera della vita (601); Terra promessa (735). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; oppure: A te, Signore, innalzo l'anima mia

(93). *Processione offertoriale:* Quanta sete nel mio cuore (705). *Comunione:* Non vi chiamerò più servi (597); Passa questo mondo (702). *Congedo:* Celeste Gerusalemme (5).

PER ME VIVERE È CRISTO

L'Eucaristia è il sacramento della Risurrezione: in essa Cristo, vincitore della morte, ci dona la vita eterna e ci prepara a risorgere con Lui.

— San Giovanni Paolo II

CALENDARIO

(3-9 novembre 2025)

XXXI sett. del T.O. (I) - III sett. del Salterio.

3 L Nella tua grande bontà, rispondimi, Signore. Dobbiamo sovvertire le logiche del mondo, donando con generosità, imitando la bontà di Dio. S. Martino de Porres (mf); S. Silvia; S. Berardo. Rm 11,29-36; Sal 68; Lc 14,12-14.

4 M S. Carlo Borromeo (m, bianco). Custodiscimi, Signore, nella pace. Non entrano nel regno di Dio le persone importanti che non hanno tempo da perdere, ma i poveri, liberi per lui. S. Modesta; B. Elena Enselmini. Rm 12,5-16a; Sal 130; Lc 14,15-24.

5 M Felice l'uomo pietoso, che dona ai poveri. Gesù invita a seguirlo con radicalità, lasciando tutto: portando la nostra croce e rinunciando a noi stessi diveniamo discepoli. S. Donnino; S. Guido Maria Conforti; B. Gregorio Lakota. Rm 13,8-10; Sal 111; Lc 14,25-33.

6 G Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi. Le parabole della pecora smarrita e della moneta perduta mostrano la gioia divina nel recuperare anche un solo peccatore che si pente. S. Leonardo; S. Severo di Barcellona; S. Protasio. Rm 14,7-12; Sal 26; Lc 15,1-10.

7 V Agli occhi delle genti il Signore ha rivelato la sua giustizia. Gesù racconta la parabola dell'amministratore infedele per esortarci a usare saggiamente i beni terreni per costruire relazioni durature per il Regno. S. Prosdócimo; S. Ercolano; S. Baldo. Rm 15,14-21; Sal 97; Lc 16,1-8.

8 S Ti voglio benedire ogni giorno, Signore. Gesù invita a usare i beni con giustizia e a vivere con cuore puro. S. Chiaro; S. Goffredo; B. Giovanni Duns Scoto. Rm 16,3-9.16.22-27; Sal 144; Lc 16,9-15.

9 D Dedicaione Basilica Lateranense (f, bianco). Lit. propria. S. Elisabetta della Trinità. Ez 47,1-2.8-9.12; Sal 45; 1Cor 3,9c-11.16-17; Gv 2,13-22. Oggi si celebra nel Tempio di S. Paolo in Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de «La Domenica». Elide Siviero

scintille

Anche l'amore terreno Satana cercò d'inquinare, ma Dio lo purificò attraverso la morte. Grandiosa morte che non è fine, ma è principio del sublime e del divino, al cui cospetto questi fiori e la bellezza son nulla!

— San Giuseppe Moscati

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3/2025 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMERIES - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici
* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.



59